

Decreto reclutamenti: previste nuove assunzioni

Autore: Redazione

In: Esami e concorsi

Il **Decreto Reclutamenti** è stato **pubblicato nella Gazzetta Ufficiale** del 9 giugno 2021. Il Decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia" è stato varato per dare operatività al **piano di reclutamento nella PA** ed è decisivo per mettere a regime le attività di applicazione del Recovery Plan.

I punti-chiave del Decreto Reclutamenti

Il decreto segue quelli già approvati, relativi alla governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e alla semplificazione, e costituisce così il terzo pilastro dell'assetto normativo che consentirà la piena attuazione del Piano.

Le norme introdotte definiscono percorsi veloci, trasparenti e rigorosi per il **reclutamento di profili tecnici e gestionali necessari** e pongono le premesse normative per la realizzazione delle due riforme trasversali previste dal PNRR: la pubblica amministrazione e la giustizia.

Contratti di 36 mesi e assunzioni di professionisti, esperti e manager

Il decreto stabilisce che:

> per i **contratti di lavoro subordinato a tempo determinato** si applica la **riforma dei concorsi pubblici** contenuta nel decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, che prevede:

- la **valutazione dei titoli** per le **figure ad elevata specializzazione tecnica**;
- **una sola prova scritta digitale**;
- una **durata dei contratti di 36 mesi**, rinnovabili fino al 31 dicembre 2026 in relazione al raggiungimento degli obiettivi del Piano da parte delle amministrazioni assegnatarie dei progetti.

> Per le **alte specializzazioni** (dottori di ricerca e persone con esperienze documentate di almeno 2 anni in organizzazioni internazionali e dell'Unione europea) è prevista:

- **procedura di selezione** organizzata dal Dipartimento della funzione pubblica e basata anch'essa sulla

valutazione dei titoli e su un esame scritto;

- l'**iscrizione** in un apposito **elenco** sul "**Portale del reclutamento**";
- **formazione** della **graduatoria** in base alla quale le amministrazioni potranno procedere alle assunzioni.

> Per i **professionisti** e gli **esperti iscritti agli Albi**, si prevede:

- il possesso di determinati **titoli di qualificazione professionale**;
- l'**inserimento** sul "**Portale del reclutamento**" in un apposito **elenco vincolato**;
- la formazione della **graduatoria** da cui le amministrazioni dovranno chiamare **almeno tre professionisti** in ordine di graduatoria;
- l'attribuzione di **incarichi di collaborazione** a seguito di un **colloquio**;

I criteri seguiti dovranno essere pubblicati sul sito internet delle amministrazioni competenti.

Il testo, al fine di consentire la **selezione di manager qualificati**, autorizza, **esclusivamente per il periodo di attuazione del PNRR** e soltanto per le amministrazioni titolari di interventi, il raddoppio delle percentuali previste dalla legge per l'attribuzione di incarichi dirigenziali a soggetti esterni alla pubblica amministrazione e a dirigenti provenienti da altre amministrazioni. Potranno essere poi superati i tetti di spesa relativi al trattamento economico accessorio, secondo criteri e modalità da definire nei contratti collettivi nazionali di lavoro.

Spazio alle nuove competenze

Il decreto fissa un tetto del **40 per cento di posti nei concorsi pubblici** banditi dalle amministrazioni a **favore di chi abbia svolto incarichi a tempo determinato per lavorare al PNRR**. La Commissione europea, infatti, chiede che le competenze acquisite dalle pubbliche amministrazioni non vadano disperse dopo il 2026, ma che contribuiscano al rafforzamento della capacità amministrativa.

Sono previsti, inoltre, **percorsi di mobilità verticale** per il **personale** della **pubblica amministrazione**, volti a valorizzare le conoscenze tecniche e le competenze di carattere trasversale (manageriale e gestionale) sviluppate dai dipendenti nel corso della propria attività lavorativa.

Per i giovani, si **potenziano** i **canali di accesso qualificati**, attraverso l'attuazione delle norme che prevedono la possibilità di stipulare **contratti di apprendistato** nella p.a.

Sono introdotti strumenti di supporto alle amministrazioni nell'attuazione del PNRR, fra cui il **potenziamento delle funzioni di Formez PA**, che dovrà fornire assistenza tecnica alle amministrazioni, e il rafforzamento della Scuola nazionale dell'amministrazione (SNA).

Concorso per l'assunzione di 500 unità per realizzare il PNRR

Per la realizzazione del sistema di coordinamento istituzionale, gestione, attuazione, monitoraggio e controllo del PNRR, entro trenta giorni dall'entrata in vigore del decreto il Dipartimento della funzione pubblica indirà un **concorso pubblico** per il **reclutamento** di un contingente complessivo di **500 unità di personale non dirigenziale a tempo determinato** per un **periodo anche superiore a 36 mesi**, ma non eccedente la durata di completamento del PNRR e comunque non oltre il 31 dicembre 2026.

Le **figure reclutate** saranno **ripartite** con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, **tra le amministrazioni centrali titolari degli interventi**. Le **graduatorie** del concorso saranno **efficaci per la durata** di attuazione **del Piano** e sono oggetto di **scorrimento** in ragione di esigenze motivate **fino a ulteriori 300 unità**.

Per le **attività di monitoraggio e rendicontazione del PNRR**, il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato potrà avvalersi di un **contingente di esperti di comprovata qualificazione professionale** fino a un importo massimo di euro **50.000 lordi annui per singolo incarico**, entro il limite di spesa complessivo di 250.000 euro per l'anno 2021 e di 500.000 euro per ciascuno degli anni 2022, 2023, 2024, 2025 e 2026. Le restanti amministrazioni potranno avvalersi di un analogo contingente, per un importo massimo di 50.000 euro lordi annui per singolo incarico, entro il limite di spesa complessivo di euro 4 milioni per l'anno 2021 e di 8 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021, 2022, 2023, 2024, 2025 e 2026.

Nuove assunzioni per realizzare la transizione digitale

Per il **supporto** alla **transizione digitale**, all'innovazione e alla **cyber-sicurezza** nella pubblica amministrazione, il **Dipartimento per la trasformazione digitale** della Presidenza del Consiglio potrà **avvalersi** di un contingente di **268 nuovi esperti**. Queste risorse aggiuntive andranno a rafforzare l'unità dedicata alla progettualità del PNRR e a costituire le sette squadre operative che supporteranno tutte le amministrazioni sul territorio.

Fino al 31 dicembre 2026, inoltre, l'**Agenzia per l'Italia digitale** è autorizzata ad **assumere** a tempo determinato un contingente di personale di **67 unità**.

Per assicurare la **celere definizione** dei **procedimenti giudiziari**, il **Ministero della giustizia** è autorizzato ad avviare le **procedure di reclutamento** di un contingente **massimo di 16.500 unità di addetti all'Ufficio per il processo**, nel periodo 2021-2024, in due scaglioni, con **contratto di lavoro a tempo determinato** della **durata massima di 2 anni e 9 mesi** per il primo scaglione e di 2 anni per il secondo. Analogamente, per assicurare la celere definizione dei processi pendenti al 31 dicembre 2019, la

Giustizia amministrativa è autorizzata, in deroga alle norme vigenti, ad avviare le **procedure di reclutamento**, in due scaglioni, di un contingente massimo di **326 unità di addetti all'Ufficio per il processo**.

Per maggiori informazioni sulle **figure ricercate** e i **requisiti di accesso**, consulta l'**allegato al DL n. 80/2021**.

Leggi anche:

- Pubblicato il decreto semplificazioni e governance del PNRR

-

Pnrr: la riforma della Pubblica Amministrazione

-

Concorsi pubblici riformati: Brunetta verso l'utilizzo del digitale

-

La riforma della Giustizia: tutti gli interventi previsti entro la fine del 2021

-

Brunetta: le linee guida per i concorsi da remoto

E altro ancora...

<https://www.diritto.it/decreto-reclutamenti-previste-nuove-assunzioni/>